

Abstract "Le terapie non farmacologiche nella gestione del dolore oncologico"

INTRODUZIONE

Viviamo in tempi in cui il tasso di incidenza dei tumori si alza sempre di più, portandosi dietro tutta una serie di conseguenze fisiche, psicologiche e sociali che incidono in modo più o meno pesante nella vita delle persone. Tra queste, il dolore è il sintomo che più spaventa e che peggiora la qualità di vita, già compromessa con la scoperta della malattia. La gestione del dolore è un argomento ampiamente trattato in letteratura, ma spesso l'approccio che si ha nei suoi confronti è inadeguato. Le terapie non farmacologiche (TNF) sono una modalità di trattamento del dolore che, in sinergia con il trattamento farmacologico, aiutano il paziente nella sua gestione attiva e permettono un miglioramento della qualità della vita. Si rende quindi necessario analizzare l'efficacia delle terapie non farmacologiche nella gestione del dolore oncologico.

OBIETTIVO

L'obiettivo di questa tesi è quello di sensibilizzare le persone nei confronti del dolore oncologico e delle sue modalità di trattamento, in particolare le terapie non farmacologiche.

PROCEDURE DI STUDIO (MATERIALI E METODI)

La ricerca degli studi scientifici è stata effettuata attraverso una revisione della letteratura presente nelle banche dati MedLine e PubMed. Sono state utilizzate le seguenti parole chiave: cam AND oncologic pain, musictherapy AND oncologic pain, hypnosis AND oncologic pain, e associando varie terapie non farmacologiche al dolore oncologico. In seguito sono stati selezionati gli studi utili alla stesura della tesi e analizzati.

RISULTATI

Dalla ricerca sono emersi 45 articoli, di cui 38 utili alla stesura di questa tesi. Gli studi sono di tipo quantitativo e analizzano il fenomeno del dolore in oncologia e le terapie non farmacologiche efficaci in questo ambito. Si esprimono in termini di efficacia e i risultati sembrano incoraggianti, anche se le evidenze presenti finora non permettono di trarre conclusioni adeguate a causa della bassa qualità degli studi.

DISCUSSIONE

In seguito all'analisi della letteratura emergono evidenze incoraggianti e promettenti riguardo all'efficacia delle terapie non farmacologiche (TNF) per la gestione del dolore oncologico. Emerge, però, una forte necessità di ulteriori studi, con un disegno qualitativo migliore e un maggior numero di partecipanti, così da poter avere prove di efficacia maggiori.

CONCLUSIONI

Per quanto queste terapie sembrino promettenti in termini di efficacia nei confronti del dolore oncologico, la maggior parte degli studi disponibili sono di bassa qualità e questo preclude la possibilità di trarre conclusioni precise. Ciò rischia di limitare fortemente l'utilizzo di queste tecniche, quando potrebbero risultare utili per i pazienti. Sarebbe auspicabile che in futuro venissero condotti studi di più alta qualità per comprovare o meno l'efficacia delle terapie non farmacologiche nel dolore oncologico. Ciò permetterebbe anche alla professione infermieristica di avere un ruolo più attivo nella conoscenza e nell'erogazione di queste terapie.